



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. XII

Ref. Albo

12-10-2010

Il Resp. del servizio
L. 7. Arulione Amministrativo
12-10-2010

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 12°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>04-10-2010</u> N. <u>2057</u>	OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per la selezione di soggetti di terzo settore, partner del Comune di Ragusa, per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti protezione internazionale (F.N.P.A.), triennio 2011-2013.
N° <u>172</u> Settore 12° Data <u>30.08.2010</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2010

CAP. 1899,67

IMP. Plan. 1986 / 10

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

Ry

L'anno duemiladieci il giorno Trenta del mese di settembre
nell'ufficio del settore 12° il Dirigente Dr. Alessandro Licitra ha adottato la
seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del 22 aprile 2010, il Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno ha stabilito che le domande di contributo da presentare entro il corrente anno, a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28.02.1990, n. 39, riguardano gli interventi relativi al triennio 2011- 2013;

Considerato che, presumibilmente, entro la fine del mese di settembre il Ministero dell'Interno pubblicherà il decreto per la presentazione della domanda di contributo e le relative linee guida, stabilendo termini di scadenza non superiori a trenta giorni;

Preso atto che il decreto di prossima pubblicazione riporterà, verosimilmente, le medesime indicazioni dei decreti degli anni precedenti;

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.).

Considerato che il Comune di Ragusa ha aderito al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e dal 2005 ha presentato progetti territoriali, annuali o biennali, nell'ambito dello S.P.R.A.R.

Visto l'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 8/11/2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore;

Visto l'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8/11/2000 n. 328" in base al quale, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;

Considerato che il Comune di Ragusa intende presentare istanza di finanziamento a valere sul suddetto avviso pubblico nell'ambito di interventi a sostegno dell'accoglienza dei richiedenti protezione umanitaria;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del distretto n°44 approvato con Accordo di programma sottoscritto in data 14/11/2003 dai sindaci dei Comuni del distretto 44 e dal Direttore Generale dell'AUSL 7;

Vista la L.R. 22/86;

Vista la L. 328/00;

Visto il Piano di zona del Distretto Socio-sanitario n. 44;

Visto il D. Lgs. 163/06;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art.53 del vigente regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi Comunali;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali:

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Avviare una istruttoria pubblica al fine di selezionare soggetti di terzo settore, partner del **Comune di Ragusa, per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti protezione internazionale (F.N.P.A.)**, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - a. Qualità e coerenza della proposta progettuale;
 - b. Qualità delle risorse professionali proposte;
 - c. Economicità del progetto;
- 2) Approvare i seguenti documenti: Avviso pubblico; modelli vari;
- 3) Di impegnare la somma di € 80.000,00 quale quota di cofinanziamento delle proposte progettuali come segue: per € 40.000,00 al cap. 1899.67 funz. 10, int. 04, serv. 03 imp. (1886/10) bil. Pluriennale 2011; per e 40.000,00 al cap. 1899.67 funz. 10, int. 04, serv. 03 Imp. (1886/10) bil. Pluriennale 2012;
- 4) Dare atto che l'avviso pubblico ad i relativi allegati saranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Ragusa (profilo del committente) per un periodo di giorni 15 (quindici).

Il Dirigente del 12° Settore

Avviso pubblico, parte integrante

Da trasmettersi d'ufficio oltre che al Sindaco e al segretario Generale ed al Settore Ragioneria

Il Dirigente del 12° Settore

Il Dirigente
Ragusa
Il Dirigente
Ragusa

Visto:

Il Segretario
Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151,4° comma, del TUEL

Ragusa 4 10 2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 12 OTT. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

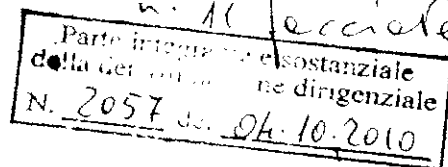
Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 12 OTT. 2010 al 18 OTT 2010

Ragusa 19 OTT. 2010

IL MESSO COMUNALE



Città di Ragusa



AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DI TERZO SETTORE, PARTNER DEL COMUNE DI RAGUSA, PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
(Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo)

LOTTO "A"

LOTTO "B"

Premesso che con Decreto del 22 aprile 2010, il Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno ha stabilito che le domande di contributo da presentare entro il corrente anno, a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28.02.1990, n. 39, riguardano gli interventi relativi al triennio 2011-2013;

Considerato che, presumibilmente, entro la fine del mese di settembre il Ministero dell'Interno pubblicherà il decreto per la presentazione della domanda di contributo e le relative linee guida, stabilendo termini di scadenza non superiori a trenta giorni;

Preso atto che il decreto di prossima pubblicazione riporterà, verosimilmente, le medesime indicazioni dei decreti degli anni precedenti;

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.).

Considerato che il Comune di Ragusa ha aderito al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e dal 2005 ha presentato progetti territoriali, annuali o biennali, nell'ambito dello S.P.R.A.R.

Visto l'art. 6, comma 2, lettera a) della **Legge 8/11/2000 n. 328**, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che attribuisce ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore;

Visto l'art. 7, comma 1, del **D.P.C.M. del 30/3/2001**, "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8/11/2000 n. 328*" in base al quale, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

I.1) Denominazione: Comune di Ragusa, capofila Distretto Socio-sanitario n. 44, Settore 12° - Servizi Sociali e Assistenza - P.zza San Giovanni ex pal. INA - 97100 Ragusa tel. 0932676592 fax



Città di Ragusa

0932220287. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del Comune capofila all'indirizzo www.comune.ragusa.gov.it altrimenti contattando l'ufficio di piano distrettuale presso il Comune di Ragusa. P.zza San Giovanni ex Pal. INA 1° piano tel. 0932 676592 fax 0932 220287 e-mail: servizi.sociali@comune.ragusa.it

Dirigente: Dott. Alessandro Licitra; Responsabile del procedimento: Sig.ra Maria Grazia Camillieri

I.2) Procedura di selezione: In attuazione della Determinazione Dirigenziale n. del è indetto il presente avviso pubblico, ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/00 e dell'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001.

SEZIONE II) OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

II.1) Oggetto: Il Comune di Ragusa indice una istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/00 e dell'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001, finalizzata alla selezione di **enti e/o organizzazioni di terzo settore**, operanti nel campo dei servizi residenziali per richiedenti asilo e/o rifugiati, di cui al decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 140 "attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri, con i quali gestire i seguenti servizi di accoglienza, divisi nei seguenti lotti:

- a) **LOTTO A:** Servizio di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria, rivolti alle categorie "ordinarie": progetto denominato "Famiglia Amica", per n°20 posti per nuclei familiari e donne sole o con minori.
- b) **LOTTO B:** Servizio di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria, rivolti alle categorie "vulnerabili" ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140; progetto denominato "Vivere la Vita" per n°18 posti per donne sole o con minori.

Il Comune di Ragusa cofinanzia le proposte progettuali come segue: per il servizio di cui al precedente lotto "A", € 20.000,00 in risorse finanziarie ed € 15.000,00 in risorse umane; per il servizio di cui al precedente lotto "B" € 20.000,00 in risorse finanziarie ed € 15.000,00 in risorse umane;

II.2) Luogo di esecuzione del progetto: Comune di Ragusa;

II.3) Termine presentazione delle proposte:

SEZIONE III) MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

III.1) Requisiti generali: Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal capitolato, iscritti, ove richiesto, al rispettivo albo regionale e/o nazionale nonché alla C.C.I.A.A. per l'attività idonea all'oggetto di gara e che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono, inoltre concorrere le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, **non possono concorrere direttamente alla gara** per l'affidamento del servizio previsto nel capitolato.

III.2) Requisiti specifici

Per la partecipazione al lotto A e B



Città di Ragusa

1. Avere raggiunto, negli ultimi tre esercizi (2007 – 2008 – 2009), un fatturato globale, non inferiore a € 900.000,00 IVA esclusa;
2. Avere gestito, nell'ultimo triennio, servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente bando, per conto di enti pubblici con l'indicazione dei relativi importi delle date e della durata di ogni servizio per un importo annuo complessivo non inferiore ad € 300.000,00 ed in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;
3. Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura ricettiva sita nell'ambito urbano del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente.

E' consentita la partecipazione ai due lotti ma con possibilità di aggiudicazione di un solo lotto, a meno che non si abbia il possesso della somma dei requisiti richiesti per i lotti aggiudicati.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara. La stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento di gara, nel caso lo ritenesse opportuno, di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte anche da altri concorrenti nelle modalità che verranno comunicate.

III.3) Termine e modalità di presentazione offerta: I soggetti interessati devono inviare, in un unico plico, la domanda di partecipazione alla selezione e l'offerta progettuale, procedendo secondo le modalità di seguito riportate. Il plico deve riportare all'esterno il nominativo del soggetto proponente e la seguente dizione: **“Istruttoria pubblica per la selezione e la successiva gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti protezione internazionale” di cui al decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 140, LOTTO A progetto “Famiglia Amica” LOTTO B. progetto “Vivere la Vita”** Il plico deve essere indirizzato al **COMUNE DI RAGUSA – Servizi Sociali – CORSO ITALIA N. 72 – 97100 RAGUSA** e deve pervenire per posta a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno a pena di esclusione.**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'Ente appaltante non assume responsabilità alcuna. Non si terrà conto delle offerte presentate successivamente al predetto termine perentorio, qualunque sia la causa, e riguardo la data e orario di arrivo farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa, sul plico.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno n. 3 distinte buste, chiuse e sigillate (mediante ceralacca e controfirmato, sui lembi di chiusura, dal legale rappresentante dell'impresa), recanti all'esterno le indicazioni dei dati dell'impresa concorrente e le seguenti diciture:

“Busta n. 1” – Documentazione Amministrativa

“Busta n. 2” – Proposta progettuale

“Busta n. 3” – Determinazione dei costi

Nelle predette buste dovrà essere contenuta rispettivamente la documentazione di seguito specificata:

Busta n. 1 – “documentazione amministrativa”

La busta n. 1 dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito elencata:

1. Istanza di partecipazione alla gara, (esente da imposta di bollo solo nel caso di ONLUS di cui al D. Lgs. 460/97 e ss.mm.ii.) unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 resa dal titolare o Legale rappresentante dell'impresa e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, attestante il possesso dei requisiti



Città di Ragusa

previsti e richiesti dal presente avviso, utilizzando preferibilmente i modelli predisposti (**modello 1 e modello 1bis**) disponibili sul sito internet del Comune di Ragusa. I dichiaranti devono altresì precisare di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di aver preso visione dell'informativa contenuta nell'Avviso e di essere informati, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che il trattamento dei dati personali contenuti nella dichiarazione è necessario per la partecipazione alla gara e per stipulare i contratti con la Pubblica Amministrazione.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà attestare:

- a. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del "capitolato speciale di appalto" che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione, quanto sul costo del personale da impiegare;
- b. i nominativi, le date di nascita e di residenza dei soggetti muniti di potere di rappresentanza e che ricoprono cariche sociali all'interno dell'impresa, nonché dei soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente. (*Quest'ultima dichiarazione deve essere sempre resa anche se negativa*).
- c. L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 commi 1 e 2 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:
 1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 2. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965; (*tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, anche se cessati dalla carica nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara*);
 3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (*tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, e dai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara*);



Città di Ragusa

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. di non aver commesso grave negligenze o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
7. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
8. di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alla norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l. di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della L. 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione, ovvero di non essere assoggettabile alla suddetta normativa;
- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; **(tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, e dai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara)**
- m-ter. di cui alla precedente lettera b) che, nei propri confronti, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1°, della legge 689/1981; **(tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, e dai**



Città di Ragusa

soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara)

m-quater. di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (*In questo caso la dichiarazione dovrà essere corredata da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formazione dell'offerta, inserita in separata busta chiusa*), (ovvero di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale);

n. che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero l'indicazione di eventuali condanne). (*Tale dichiarazione deve essere estesa ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a tutti i soci e amministratori muniti di potere di rappresentanza*). Dichiarare, inoltre, qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2 ; (*tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, e dai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara*);

Il legale rappresentante dell'impresa dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/00:

- d. la corretta applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del C.C.N.L. di settore, secondo le normative vigenti in materia;
- e. Il rispetto dell'obbligo del versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed Inail;
- f. Il rispetto degli adempimenti inerenti gli obblighi sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente ed obblighi nei riguardi di tutto il personale impiegato in tema di prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;
- g. Di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata, contestualmente al consorzio stabile di cui fa parte;
- h. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 della L.R. 20.11.2008 n. 15 di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (*tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, e dai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara*).



Città di Ragusa

- i. di non aver subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri reati previsti dalla legge 3 agosto 1998 n. 269 e ss.mm.ii (*tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, e dai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara*);
- j. (*ove previsto*) di essere iscritto all'albo regionale di cui all'art. 26 L.R. 22/86, ove previsto, per le sole organizzazioni avente sede legale in Sicilia, ovvero iscrizione all'apposito albo regionale, ove previsto, per le organizzazioni avente sede legale in altre regioni, specificando la regione di riferimento;
- k. (*ove previsto*) di essere iscritto al registro delle imprese presso la CC.I.A.A. competente per territorio, indicando:
 - Il numero e data di iscrizione al registro delle imprese
 - La denominazione dell'impresa
 - L'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa
 - Che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività
 - L'attività svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara
 - L'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni;
- l. (*solo per le cooperative sociali e loro consorzi*) di essere iscritto all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.04 c/o la CC.I.A.A. competente per territorio;
- m. (*solo per le cooperative sociali e loro consorzi*) di possedere l'"attestato di revisione" ovvero "certificato di revisione" ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 e del Decreto del Ministero attività produttive 06.12.2004, valido per l'anno in corso;
- n. di essere iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, presso il Ministero del Lavoro "Sezione I" ;

Busta n. 2 – "proposta progettuale"

La busta n. 2 deve contenere la documentazione atta ad evidenziare la proposta di gestione e la progettualità del servizio, oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio, utilizzando gli allegati modelli predisposti dal Servizio Centrale dello SPRAR

- Allegato B modello di domanda; descrizione del servizio offerto così come richiesto dal bando del Ministero dell'Interno.
- Curriculum operatori che si intendono impegnare nel servizio così come previsto al punto 10.2 del modello di domanda
- Caratteristiche tecniche della struttura, utilizzare l'allegato B1 sulle strutture

Busta n. 3 – "determinazione dei costi"

La busta n. 3 deve contenere la descrizione dei costi. L'offerente dovrà indicare, utilizzando l'allegato **modello PFP (piano finanziario preventivo)**:

- percentuale di cofinanziamento messa a disposizione dall'ente offerente così come previsto dall'allegato C dettaglio del cofinanziamento.

Il punteggio massimo sarà attribuito al soggetto partecipante che avrà offerto la maggiore percentuale di cofinanziamento.

Nell'offerta l'impresa deve inoltre precisare che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;



Città di Ragusa

SEZIONE IV) CRITERI DI VALUTAZIONE

IV.1) Criteri di valutazione delle proposte progettuali: Le proposte progettuali verranno valutate sulla base dei criteri di seguito riportati:

	Elementi di Valutazione	Fattore ponderale
A	<i>Qualità della proposta progettuale</i>	50
B	<i>Qualità delle risorse professionali proposte</i>	30
C	<i>Economicità del progetto</i>	20
	Totale punti	100

A – Qualità della proposta progettuale

Fattore Ponderale 50

a.1 – Programma di gestione tecnico organizzativa

Sub fattore ponderale 30

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **a.1**, si terrà conto della descrizione dei servizi previsti dalle linee guida del Ministero dell'Interno e delle modalità operative per la loro realizzazione, secondo la traccia di cui all'allegato B :

- *Modalità di organizzazione delle prestazioni richieste dalle linee guida;*
- *Descrizione della metodologia utilizzata a supporto delle prestazioni previste;*

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **a.1**, verrà valutato in particolare, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del modello gestionale proposto e si terrà conto dei seguenti indicatori:

Indicatori

	<i>Coefficienti</i>
<i>Descrizione incompleta del punto a.1</i>	0
<i>Descrizione completa del punto a.1 ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i>	0,5
<i>Descrizione completa del punto a.1 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i>	1

a.2 – Conoscenza del territorio e lavoro di rete

Sub fattore ponderale 15

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **a.2**, si terrà conto in particolare, dei seguenti indicatori:

Indicatori

	<i>Coefficienti</i>
<i>Protocolli e/o accordi previsti ma non attivati</i>	0
<i>Un solo protocollo e/o accordo attivato (allegare copia)</i>	0,5
<i>Da due a quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copia)</i>	0,8
<i>Più di quattro protocolli e/o accordi già attivati (allegare copia)</i>	1

a.3 – Servizi aggiuntivi con oneri a carico del soggetto gestore

Sub fattore ponderale 5

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **a.3**, si terrà conto in particolare, dei seguenti indicatori:

Indicatori

	<i>Coefficienti</i>
<i>Nessun servizio aggiuntivo</i>	0
<i>Un solo servizio aggiuntivo</i>	0,5
<i>Fino a tre servizi aggiuntivi</i>	0,8
<i>Più di tre servizi aggiuntivi</i>	1

B – Qualità delle risorse umane proposte.

Fattore Ponderale 30

b.1 – Curricula delle risorse umane proposte per la realizzazione del progetto

Sub fattore ponderale 20



Città di Ragusa

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.1**, si terrà conto in particolare, dei seguenti indicatori:

Indicatori

Coefficienti

- Meno del 50% degli operatori ha una esperienza superiore a 3 anni
- Almeno il 50% degli operatori ha un'esperienza superiore a 3 anni
- Almeno l'80% ha una esperienza superiore a 3 anni
- Oltre l'80% degli operatori ha un'esperienza superiore a 3 anni

0,4
0,6
0,8
1

b.2 – Acquisizione di personale già in forza al precedente gestore

Sub fattore ponderale 5

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.1**, si terrà conto in particolare, dei seguenti indicatori:

Indicatori

Coefficienti

- Nessuna acquisizione di personale dal precedente gestore
- Fino al 50% delle unità di personale dal precedente gestore
- Oltre il 50% delle unità di personale dal precedente gestore

0
0,5
1

b.3 - Quoziente fra costo totale e costo di tutto il personale dell'ente offerente stabilmente impiegato (dipendenti e collaboratori)

Sub fattore ponderale 5

l'attribuzione del punteggio sarà effettuata attraverso le seguenti modalità:

Quoziente	Coefficienti
= / > a 2	0
= / > a 3	0,5
= / > a 3,5	1

Il quoziente (Q) è il risultato della seguente formula:

$$\frac{\text{Costo totale del progetto}}{\text{Costo del personale}} = Q$$

C – Economicità del progetto

Fattore Ponderale 20

Percentuale di Cofinanziamento che l'offerente intende mettere a disposizione del progetto, in aggiunta a quella prevista dal Comune di Ragusa.

L'assegnazione del punteggio relativo all'economicità del progetto, avviene proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo alla percentuale di cofinanziamento più alta il massimo punteggio, secondo la seguente formula:

$$\frac{\% \text{ di cofinanziamento più alta} \times 20}{\% \text{ di cofinanziamento più alta}} = 20 \text{ PUNTI}$$

$$\frac{\text{Ogni ulteriore singola offerta} \times 20}{\% \text{ di cofinanziamento più alta}} = X \text{ PUNTI}$$



Città di Ragusa

L'offerta più vantaggiosa sarà desunta dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A, B, C.

Le offerte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale la quale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla selezione senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute.

Si darà corso alla co-progettazione del servizio ed, eventualmente, alla successiva gestione, anche qualora, entro il termine stabilito, sia pervenuta solo un'offerta purchè valida, ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici offerti.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico-qualitativo, vale a dire l'Ente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella somma complessiva dei criteri A, B, degli elementi di valutazione; in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di legge.

Nel caso in cui il progetto presentato dall'Ente non dovesse essere ammesso a finanziamento, il Comune di Ragusa non procederà alla successiva fase di gestione, ed il soggetto selezionato non potrà vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute. Viceversa, in caso di finanziamento della proposta progettuale, da parte del Ministero dell'Interno, l'efficacia dell'affidamento del servizio è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicataria. Qualora risulti la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di selezione, si procederà ad affidare il servizio all'organizzazione che segue, fermo restando il possesso dei requisiti.

IV.2) Obblighi del concorrente: La partecipazione alla presente selezione, comporta la presa visione e l'accettazione integrale del presente Avviso pubblico, e del decreto del Ministero dell'Interno - Fondo Nazionale per le annualità 2011-2013 senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa.

IV.3) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni: L'Amministrazione, in caso di auto-dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 445/00, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti richiesti, mediante l'acquisizione, diretta o indiretta, della necessaria documentazione.

IV.4) Cause di esclusione: La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione, ovvero la non ammissione alle procedure di valutazione. In particolare:

- L'arrivo fuori termine della domanda di partecipazione;
- la mancata presentazione di tutta la documentazione prevista, delle dichiarazioni o attestazioni prescritte nonchè dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;

SEZIONE V) ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Spese: tutte le spese, eventuali diritti, imposte e tasse inerenti e conseguenti allo svolgimento della fase di coprogettazione e della successiva gestione, nonché le eventuali spese contrattuali saranno a carico del soggetto affidatario senza alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Ragusa.

V.2) Privacy: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto.

V.3) Pubblicazione: il presente bando di selezione è pubblicato sul sito internet ufficiale del Comune di Ragusa al seguente indirizzo: www.comune.ragusa.it.



Città di Ragusa

V.4) Altre informazioni: la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario è subordinata alla presentazione di documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti generali, tecnici ed economici.

Il dirigente del settore 12°
(dott. Alessandro Licitra)